

ETIOPIA DEL SUD

**Un viaggio tra popoli d'altri tempi nella valle dell'Omo –
11 giorni**



In qualunque periodo dell'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.

Possibili estensioni all'itinerario: Dancalia, Lephis Forest, Gibuti*

Il periodo migliore rimane comunque da luglio a marzo.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Un viaggio tra popoli d'altri tempi per arrivare nel profondo sud dell'Etiopia.

Allontanandoci da Addis Abeba visiteremo i siti archeologici di Melka Kunture e Tiya e la chiesa rupestre Adadi Mariam.

Un viaggio fatto di volti e di incontri con le tradizioni arcaiche di villaggi che forse ancora per poco potranno vivere ai margini della civiltà moderna, come il villaggio delle popolazioni Tsemay e Hamer.

Il percorso è interessante anche dal punto di vista paesaggistico: dagli altipiani alla savana più secca, ai laghi ferruginosi e salmastri di questa spaccatura preistorica del continente africano costituita dalla Rift Valley.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° GIORNO: Partenza dall'Italia

2° GIORNO: Addis Abeba

Arrivo al mattino nella capitale dell'Etiopia, incontro con lo staff e trasferimento in hotel per depositare i bagagli. In seguito visita della città.

Nel corso della visita si vedrà il Museo Nazionale, interessante per i reperti sabei e per i resti di **Lucy**, un ominide vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa e il **Museo Etnografico**, che possiede una splendida collezione di strumenti musicali e di croci copte, nonché le stanze dove abitò l'imperatore **Hailé Selassié**.

Pranzo in corso di visite. Nel primo pomeriggio visita alla cattedrale della Santissima trinità e annesso museo; infine si raggiungerà la collina di Entoto, il punto più panoramico della città.

Cena e pernottamento in hotel.

3° GIORNO: Addis Abeba – Melka Kunture – Adadi Mariam – Tiya – Langano (1.585 mt)

(Km 250 – 6 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Presto al mattino, dopo la prima colazione, partenza per la visita ai siti archeologici di **Melka Kunture e Tiya** e la chiesa rupestre più a sud di tutta l'Etiopia, **Adadi Mariam**.

Melka Kunture è un sito preistorico, rinvenuto nel 1963 su entrambe le rive del fiume Awash. Nel piccolo ma grazioso museo si può ammirare un'importante collezione di attrezzi di basalto utilizzati dall'homo erectus/sapiens. È considerato anche una fonte di ritrovamenti fossili di mammiferi estinti.

Quattro chilometri a sud di Melka Kunture si visita Adadi Mariam, chiesa semi-monolitica di grandi dimensioni che ha una struttura piuttosto grezza e non ospita particolari oggetti o affreschi in quanto, negli anni, ne è stata depredata.

Infine si raggiunge il sito archeologico di Tiya - annoverato tra i Patrimoni dell'Unesco - che vanta molte stele funerarie antiche, decorate con incisioni misteriose di cui ancora oggi non si conosce il significato e l'origine.

Al termine delle visite si procede per **Langano**, pranzo lungo la strada.

All'arrivo sistemazione, cena e pernottamento al lodge.

4° GIORNO: Langano – Chenchà (Dorze) – Arba Minch (1.290 mt)

(Km 330 – 8 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Partenza di buon mattino in fuoristrada per raggiungere **Arba Minch**.

Pranzo lungo la strada; il percorso è molto interessante. Ai lati della strada asfaltata scorre il paesaggio ricco di vegetazione e puntellato di villaggi e piccole cittadine. Circa una quarantina di chilometri prima di Arba Minch si devia per raggiungere **Chenchà**, il villaggio delle popolazioni **Dorze**, famosi per i lavori di tessitura e le abitazioni ricoperte da foglie di falso banano. I loro abiti di cotone sono tra i meglio intessuti di tutta l'Etiopia.

Arrivo nel tardo pomeriggio ad Arba Minch, sistemazione, cena e pernottamento al lodge.

(N.B. la mattina si può effettuare una sosta per visitare un villaggio Alaba, da pagare in loco (100 birr a testa).

5° GIORNO: Arba Minch (lago Chamo) – Key Afer – Jinka (Ari) (1.490 mt)

(Km 245 – 7 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Dopo la prima colazione si parte per un'escursione sul **lago Chamo**, il terzo lago più grande d'Etiopia, dove si potranno ammirare moltissimi **ippopotami e coccodrilli**, oltre a una grande varietà di uccelli.

Si prosegue per Jinka. Lungo la strada visita a un villaggio Tsemay. Questa popolazione conta 5000 individui circa che si dedicano alla coltivazione di sorgo e mais, vicino alla riva del fiume Weyto e allevano bovini e ovini. Parlano una lingua cuscitica che li assomiglia molto alla popolazione Arbore che vive in un territorio adiacente al loro, sono affiliati agli Arbore anche politicamente e spiritualmente. Gli Tsemay si sposano spesso con gli Hamer. La società è strutturata su un sistema di anzianità che porta le persone a raggiungere un grado superiore ogni 10 anni. Pranzo al sacco. Successivamente si visita un villaggio Ari. Gli Ari sono una popolazione che occupa un territorio molto esteso, essi posseggono grandi mandrie, producono il miele, la grappa locale di mais e molti prodotti artigianali che spesso rivendono.

Cena e pernottamento in hotel/lodge.

(N.B. Se è un giovedì si può vedere il mercato di Key Afer; se è un lunedì si può vedere il mercato di Kako; in entrambi i casi si salta la visita di Weyto).

6° GIORNO: Jinka – Mago N.P. (Mursi) – Turmi (Hamer) (925 mt)

(Km 290 – 6/7 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Dopo la prima colazione partenza per la visita ad un **villaggio Mursi** all'interno del Mago National Park.

L'incontro con la popolazione dei Mursi è uno dei momenti più significativi del viaggio. Le donne Mursi, per bellezza, usano mettere piattelli circolari di argilla nelle labbra, gli uomini presentano sulla pelle scarificazioni che indicano il numero di animali selvatici uccisi o dei nemici uccisi in battaglia.

Rientro a **Jinka** per pranzo e proseguimento per **Turmi**. All'arrivo visita ad un **villaggio Hamer**, una popolazione di circa 45000 individui che vivono di agricoltura e allevamento e sono famosi per le decorazioni corporee. Durante i mesi di febbraio, marzo e aprile, gli Hamer effettuano la cerimonia del salto del toro che simboleggia il passaggio dei ragazzi più giovani dalla pubertà all'età adulta.

Cena e pernottamento al lodge.

7° GIORNO: Turmi – Omorate (Dassanech) – Kortcho (Karo) - Turmi

(Km 280 – 8 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Partenza al mattino, dopo la prima colazione, **per Omorate**, la regione dei **Galeb**, conosciuti anche come **Dessanech** che vivono molto vicini al lago Turkana. Questi sono un popolo di guerrieri che durante le danze tradizionali indossano un copricapo che ricorda la criniera dei leoni.

Pranzo al sacco. Nel pomeriggio, visita a un villaggio Karo, una popolazione nilotica i cui componenti vantano corporatura imponente ed atletica e, sia gli uomini che le donne, riservano molta cura nell'acconciarsi i capelli.

(La visita al villaggio Karo sarà possibile solo se il trasporto verrà effettuato con veicolo 4x4).

Si riprende il viaggio di ritorno per Turmi dove si cena e si pernotta al lodge.

(N.B. Se è un martedì o un sabato si può vedere il mercato di Dimeka; se è un lunedì o giovedì si può vedere il mercato di Turmi; in entrambi i casi si salta la visita di Kortcho).

8° GIORNO: Turmi – Arbore – Konso – Arba Minch (1.290 mt)

(Km 290 – 6 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Presto al mattino partenza per **Arba Minch**.

Lungo la strada visita al villaggio Arbore, una tribù che usa gioielli fatti di perline e alluminio. Particolarissime le loro collane che vengono avvolte intorno al collo in vari fili.

Pranzo al sacco. Si prosegue il viaggio facendo una sosta a **Gamole**, un villaggio tradizionale dei **Konso**, una popolazione di agricoltori famosa per i lavori di terrazzamento sul terreno circostante il loro villaggio.

Cena e pernottamento in hotel.

(N.B.: Se la strada per Arbore non fosse praticabile, si toglierà la visita al villaggio Arbore e a Konso, oltre al villaggio, si visita Gesergio.)

9° GIORNO: Arba Minch – Yirgalem - Hawassa (1.710 mt)

(km 360, tempo 6/7 ore circa – i tempi non tengono conto di soste)

Dopo la prima colazione partenza per **Yirgalem**. Pranzo lungo la strada. All'arrivo a Yirgalem si potrà effettuare un piccolo trekking nella foresta che circonda il lodge alla ricerca delle 100 e più specie di uccelli che la popolano e una visita al piccolo villaggio di coltivatori di caffè che si trova nella foresta. Al termine della visita si raggiunge Hawassa. Sistemazione, cena e pernottamento al resort.

10° GIORNO: Hawassa - Addis Abeba – Italia

(Km 275 – 5 ore circa, i tempi non tengono conto di soste)

Prima colazione. Si visiterà il mercato del pesce che sorge sull'omonimo lago. **Hawassa** è stata la prima capitale della regione del Sidamo e ora è la capitale degli stati del sud del paese. Questo lago, il più piccolo della Rift Valley, sorge nella caldera di un antico vulcano e permette di osservare molte varietà di uccelli acquatici, alcuni dei quali endemici. Si prosegue per Addis Abeba. Pranzo lungo la strada. Nel pomeriggio tempo a disposizione per gli ultimi acquisti. Camere in day use per relax prima di cena. Cena in un ristorante tipico con canti e balli tradizionali e trasferimento all'aeroporto per il volo internazionale.

11 GIORNO: Rientro in Italia

Arrivo in Italia.

****Su questo itinerario è possibile prevedere le seguenti estensioni (a richiesta):***

- 1 giorno in Dancalia (da Macallè)

- 2 giorni in Lephis Forest presso la "Missione della Consolata" (da Addis Abeba)

- 3 giorni in Gibuti (da Addis Abeba)

Tutti i servizi sono soggetti a riconferma all'atto della prenotazione.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio effettuato con accompagnatore locale che parla italiano.

Per gruppi fino a 4 persone, si utilizzerà un mezzo di trasporto 4x4.

Per gruppi da 5 a 10 persone, si utilizzerà per il viaggio un minibus.

Si consiglia che l'arrivo ad Addis Abeba sia il LUNEDÌ. Questo per favorire, all'intero del programma, la visita ai mercati più belli.

PREZZI DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 persone: € 2.520 + volo aereo

Calcolato su 4 persone: € 1.950 + volo aereo

Calcolato su 6 persone: € 1.770 + volo aereo

Calcolato su 8 persone: € 1.685 + volo aereo

Volo aereo a partire da € 500 (tasse aeroportuali incluse)

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.10 usd.

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- Tutti i trasporti e trasferimenti locali in 4x4, con minibus o coaster bus in base al numero di persone con mezzi regolarmente assicurati ed esclusivi per il gruppo
- Sistemazione in hotel di categoria 3*/4* (STANDARD ETIOPE) durante il soggiorno
- Camera in day-use l'ultimo giorno prima di cena (16.00-19.00 - 3 persone per camera)
- Trattamento di pensione completa durante tutto il viaggio
- 1 bevanda non alcolica inclusa a pranzo e cena, tè o caffè
- Visite ed escursioni previste dal programma
- Escursione in barca sul lago Chamo
- Tasse di ingresso a parchi, musei, chiese e monumenti durante il soggiorno e le visite guidate
- Assistenza di guide e scout locali nelle località in cui è necessaria la loro presenza
- Assistenza di una guida qualificata parlante italiano lungo tutto l'itinerario
- Assicurazione medico-bagaglio (massimale assicurazione medica: € 50.000)
- Assicurazione contro annullamento del viaggio

La quota non comprende:

- Passaggio aereo in classe economica dall'Europa
- Spese ottenimento visto in loco (50 USD a testa)
- Mance e offerte
- Bevande alcoliche e quanto altro non espressamente indicato
- L'uso della fotocamera e videocamera nelle chiese, nei musei, nella ripresa di persone, abitazioni e cerimonie tradizionali
- Eventuale supplemento singola (200 €)
- Tutto quanto non espressamente indicato ne 'La quota comprende'

NOTIZIE UTILI

VISTO

Per i cittadini italiani, il visto si può ottenere direttamente all'arrivo all'aeroporto di Addis Abeba (oppure presso l'Ambasciata di Etiopia a Roma).

Per il visto consolare occorrono: passaporto con almeno 6 mesi di validità dalla data di rientro, almeno 3 pagine libere, 50 USD.

CIBO

Le cene sono previste nei ristoranti degli stessi alberghi dove si pernotta. Si fa presente che la varietà dei menù risulta limitata.

Durante la cena in ristorante tradizionale, sarà possibile assaporare la 'Njera, il tipico pane Etiope a base di farina ricavata dal cereale endemico tef, arricchito di carni speziate.

E' previsto pic-nic durante le tappe di trasferimento.

MANCE

Al momento della valutazione delle spese aggiuntive al viaggio, sono assolutamente da considerare le mance che di prassi il gruppo lascia allo staff locale (guide, autisti, aiutanti...). Non si tratta di una tassa obbligatoria, ma è una pratica alquanto diffusa e che costituisce in questi paesi a tutti gli effetti una parte integrante del guadagno del personale impiegato nel turismo (e non solo, spesso anche dell'intera famiglia).

CLIMA

Nell'Etiopia meridionale le giornate sono molto calde di giorno e più fresche di notte. Le grandi piogge sono concentrate tra aprile e giugno, mentre piogge di più brevi intensità sono possibili nei mesi di ottobre e novembre.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Nessuna vaccinazione è obbligatoria per entrare in Etiopia a parte quella contro la febbre gialla ma solo per i viaggiatori provenienti dai paesi africani a rischio di trasmissione della malattia (es. Sud Sudan). La profilassi antimalarica è consigliata per il bassopiano e per la zona dell'Omo River che si trova al sud del Paese. Al nord, sugli altopiani, il problema malaria non è presente (una delle mete, Bahir Dar, si trova sul lago Tana ed essendo zona lacustre, perciò potrebbe presentare qualche rischio). Precauzioni suggerite sono l'uso di spray insetto-repellenti, il fornello a gas e soprattutto maniche lunghe e scarpe chiuse dopo il tramonto.

In ogni caso rivolgersi all'Ufficio d'Igiene Provinciale competente per valutare la propria condizione personale. Sono comunque consigliate le vaccinazioni antitifica, antitetanica e contro l'epatite A.

ABBIGLIAMENTO e altre attrezzature

Vestiti leggeri per il giorno, ma anche classico "abbigliamento a cipolla" per le serate. Scarpe comode. Inoltre si consiglia di dotarsi di torcia elettrica e medicinali di uso personale. *N.B.: Si fa presente che in molti dei siti visitati, l'utilizzo videocamere è consentito solo previo pagamento di una tassa addizionale a carico del proprietario (100 Birr, circa 3 euro).*

BAGAGLIO

È preferibile un bagaglio costituito da sacche morbide o da valigie semi-rigide o da zaini (eventualmente portare un sacco di plastica per proteggerli dalla polvere e dalla pioggia), in quanto questi bagagli sono d'ingombro ridotto e la sistemazione sui veicoli è semplificata.

VALUTA

La valuta in corso è il Birr.

L'utilizzo delle Carte di Credito internazionali è possibile solo nelle grandi città e nei grandi alberghi. Sono possibili lunghi tempi di attesa e può essere applicata una commissione extra. Si consiglia pertanto di munirsi di valuta locale già all'arrivo all'aeroporto dove è disponibile un efficiente ufficio di cambio. Il cambio negli hotel è leggermente più sveniente.

LINGUA

L'Etiopia è un vero e proprio mosaico etnico e crogiolo linguistico. La lingua ufficiale è l'Amarico, utilizzato nella maggior parte del paese. Ogni etnia utilizza comunque il proprio idioma (Tigrino, Oromo, Amhara, Afar, Somalo...). L'inglese è lingua straniera più diffusa.

PREFISSI TELEFONICI

Per telefonare dall'Italia il prefisso è 00251.

Per telefonare in Italia dall'Etiopia il prefisso internazionale è 0039.

FUSO ORARIO

Differenza oraria: + 2 ore rispetto all'Italia; + 1 ora quando in Italia vige l'ora legale

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA GENERALE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it